

**Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna
relativi a LUGLIO 2022.**

**4.350 le entrate previste dalle imprese a luglio;
negativo il confronto rispetto al mese precedente ed anche rispetto ad un anno fa.
Cresce al massimo storico la difficoltà di reperimento delle figure ricercate (47%)**

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Sono 4.350 le assunzioni che le imprese ravennati hanno programmato a luglio e arrivano a 10.250 nell'intero trimestre luglio-settembre. Le previsioni complessive evidenziano un andamento molto negativo rispetto al mese di giugno 2022 (-33,2%), meno rispetto a luglio 2021 (-6%). Se si considerano le assunzioni previste nel trimestre luglio-settembre 2022 i dati non si discostano molto dai livelli del trimestre luglio-settembre 2021 (-1,3%). Ancora in aumento la difficoltà di reperimento che riguarda il 47% delle assunzioni previste, circa 14 punti in più rispetto a luglio 2021 ed era il 42% il mese precedente.

Secondo i programmi occupazionali delle imprese, le entrate previste a Ravenna e provincia per il periodo Luglio-Settembre 2022 sono 10.250, di cui 2.870 nell'industria e 7.380 nei servizi.

Rispetto all'analogo trimestre del 2021, si registrano circa 140 entrate in meno, con -240 nei servizi, mentre l'industria evidenzia 100 entrate previste in più, grazie all'edilizia (+150 assunzioni nel trimestre) ma non al manifatturiero (-40); nei servizi, in controtendenza il commercio (+110 assunzioni previste in più) ed i servizi alla persona (+500). Complessivamente, i lavoratori ricercati dalle imprese per il trimestre in esame non calano molto in termini relativi (-1,3%) rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente, grazie quindi al commercio, ai servizi alle persone per la stagione estiva, ed alla tenuta del settore edile.

Gli ultimi dati disponibili dicono inoltre che i lavoratori ricercati dalle imprese ravennati per il mese di Luglio 2022 sono 4.350 (di cui 1.010 nell'industria e 3.350 nei servizi; 600 per dirigenti, professionisti e tecnici con elevata specializzazione, 2.060 per impiegati e professionisti commerciali e dei servizi, 1.020 per operai specializzati e conduttori di impianti ed altri 670 per attività non qualificate), con un calo complessivo del -6% rispetto a Luglio dello scorso anno; in valore assoluto, sono 280 in meno rispetto a Luglio 2021.

Gli unici settori in crescita sono i servizi alle persone (+160), la filiera turistica (+90) e tengono i servizi alle imprese (+10). Rispetto ad un anno fa, tuttal l'industria dà segni negativi (-30) e neanche l'edilizia trova un riscontro positivo (-10), anche se i cali sono contenuti (-20 l'industria manifatturiera).

Molto negativo l'andamento congiunturale, con le prospettive sempre più incerte a causa della guerra in Ucraina ed alla conseguente crisi energetica e delle altre materie prime, nonché per la galoppante inflazione; per la provincia di Ravenna le assunzioni programmate dalle imprese per Luglio sono complessivamente inferiori di ben -2.160 unità rispetto a Giugno 2022 (-33,2% il tasso di decrescita). Per l'analisi congiunturale, in linea

con l'andamento nazionale, positivo il confronto rispetto a Giugno solo per l'industria manifatturiera e delle pubbliche utilità (+60 unità previste; tasso di crescita +8,3%); per le imprese edili si riscontra un -14,8% per i lavoratori ricercati (-40 unità previste). Complessivamente soprattutto per i servizi il bilancio congiunturale risulta negativo (-39,3% rispetto a Giugno e -2.170 il calo per i lavoratori previsti); all'interno, in calo congiunturale il commercio (-28,8% e -170 le figure previste), la filiera turistica (-44,4% e -1.160 unità), i servizi alle persone (-49% e -770) e in maniera residuale i servizi alle imprese (-10,5% e -80).

Questi i principali dati tratti dal Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, che elabora le previsioni occupazionali relativa a Luglio.

La tenuta tendenziale dei lavoratori ricercati, per quanto riguarda le dimensioni aziendali, coinvolge solo le grandi imprese con oltre 250 dipendenti, sia nel confronto con Luglio dell'anno precedente che con l'analogo trimestre. Nel confronto congiunturale, non tiene nessuna dimensione aziendali.

A Luglio la percentuale di imprese che programmano assunzioni si abbassa al 16% (20% a Giugno 2022), rimanendo comunque molto sopra al minimo storico di Dicembre 2020 pari all'8% (raggiunto poi anche ad Agosto 2021).

I contratti a tempo determinato, pari al 61%, si confermano la tipologia contrattuale maggiormente proposta ai profili ricercati (65% il mese precedente).

Seguono i rapporti stabili che sono pari al 20% (di cui tempo indeterminato 13% e apprendistato 7%) delle entrate previste, in diminuzione rispetto al mese precedente (erano il 23% a Giugno 2022). La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

In aumento congiunturale, però, la percentuale destinata a profili high-skill: il 14% delle entrate del mese sarà rivolto a dirigenti, specialisti e tecnici (ed era 12% a Giugno scorso), quota che rimane comunque inferiore alla media nazionale (17%) che risulta stabile. Le imprese prevedono di assumere meno, ma puntano ad una maggior selezione. Confermato anche dal fatto che l'incidenza delle entrate previste di personale laureato sale al 10% (era l'8% il mese scorso), raggiungendo la quota italiana (10% la quota dei laureati ricercata in Italia, quota nazionale in calo).

Perdura la difficoltà delle imprese a reperire i profili ricercati e a Luglio si presenta in crescita congiunturale l'indicatore della difficoltà di reperimento: rispetto al mese precedente si alza al 47% delle entrate programmate, raggiungendo il massimo storico, ed era 42% a Giugno, aumentando la quota già molto elevata. In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro della provincia di Ravenna, resta dunque consistente e cresce la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento, cioè il mismatch fra domanda e offerta; la mancanza di candidati è la causa principale del mismatch (più del 32% dei casi). La difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane alta secondo il giudizio delle imprese intervistate della nostra provincia ed anche a livello nazionale permane elevata la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento (40% delle entrate complessive programmate per l'ambito nazionale ed era 39% il mese prima). Inoltre, la quota di assunzioni per cui le imprese ravennati dichiarano difficoltà di reperimento risulta 14 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno.

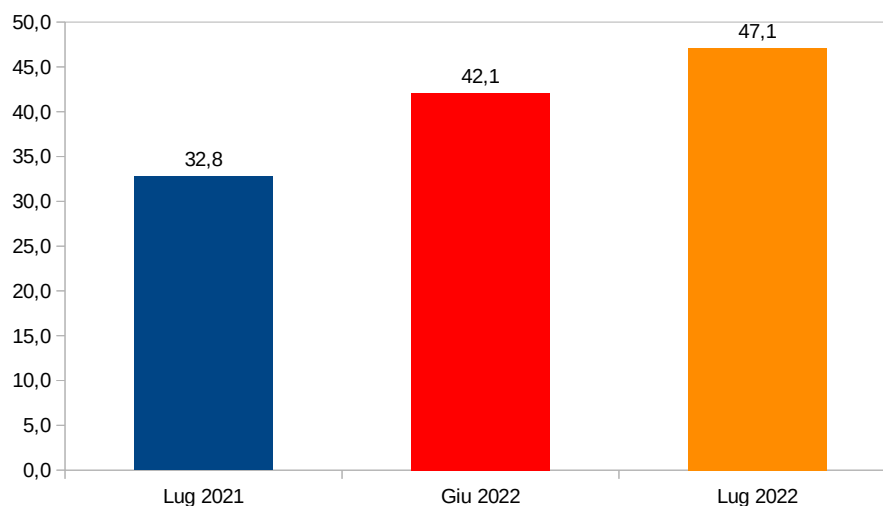
Il mismatch si conferma più elevato tra i dirigenti e le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (quasi 52%), ma soprattutto per gli operai specializzati ed i conduttori di macchine ed impianti (oltre il 57%); per le professioni impiegatizie, commerciali e nei servizi è pari al 42%. Tra i profili più difficili da reperire si segnalano, nelle varie categorie, come riportato nel Borsino delle professioni:

tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione (quasi 76%), specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa (71%), operatori della cura estetica (71%), operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (69,5%), operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (65,3%) e conduttori di mezzi di trasporto (60,1%).

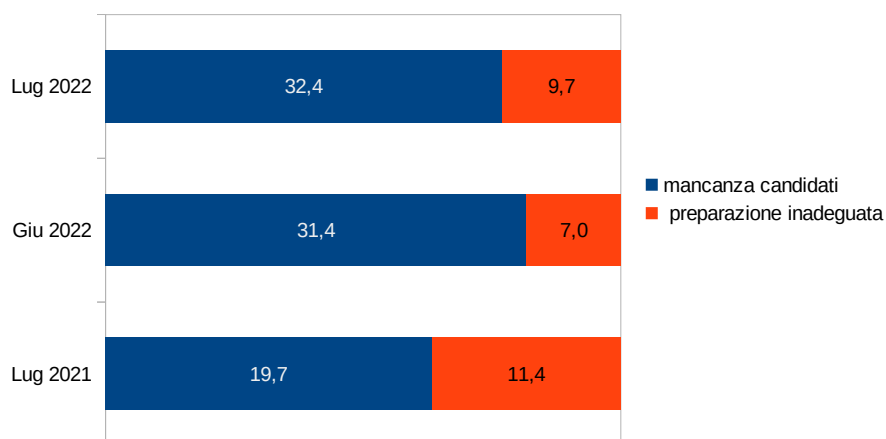
Le entrate previste si concentreranno per l'77% nel comparto dei servizi e per il 67% avverrà in imprese con meno di 50 dipendenti.

Infine, stabile a Luglio la domanda delle imprese rivolta ai giovani: le opportunità per i giovani con meno di 30 anni, in provincia di Ravenna rappresentano il 35% della domanda complessiva delle imprese (32% mediamente in Italia, in lieve crescita) ed era il 35% anche a Giugno scorso.

Difficoltà reperimento (%)

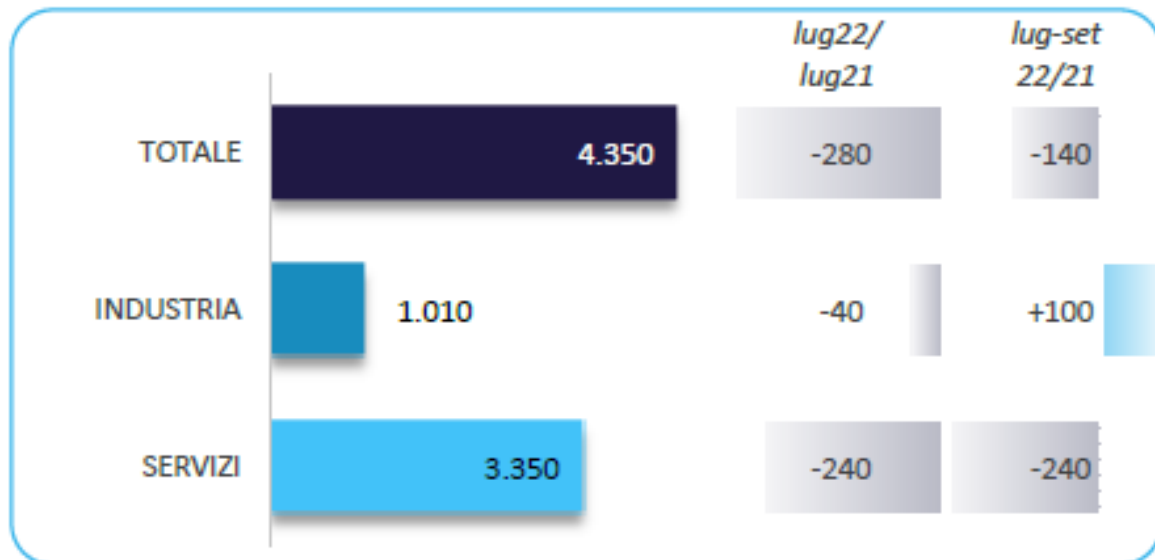


Difficoltà reperimento: motivazioni (%)



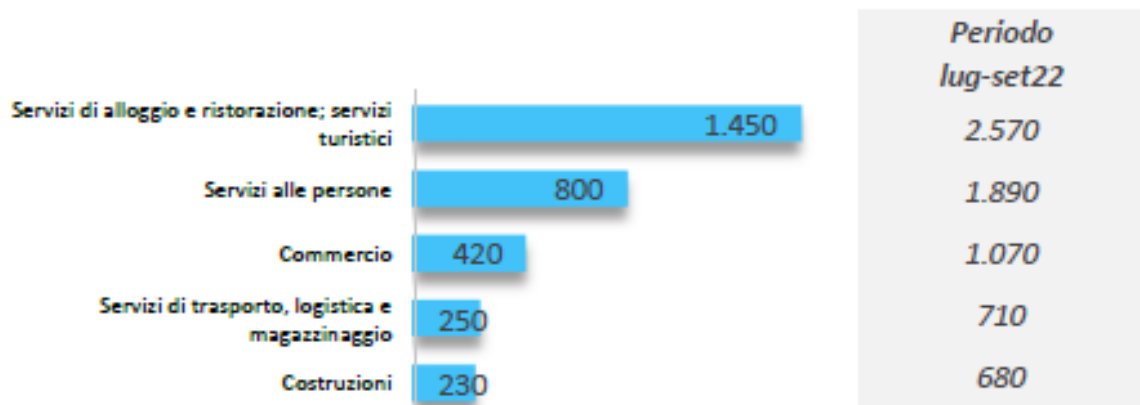
Questo lo scenario delineato dai dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di Luglio 2022 e per il trimestre fino a Settembre 2022.

ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI LUGLIO 2022 E CONFRONTI (v.a.)



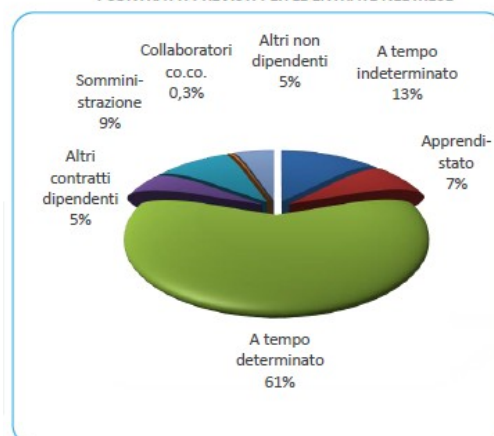
Inoltre, a Luglio, per una quota pari al 61,4% delle entrate complessive, viene richiesta esperienza pregressa, in particolare nel settore.

ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Valori assoluti arrotondati alle decine

I CONTRATTI PREVISTI PER LE ENTRATE NEL MESE



L'incidenza delle entrate previste di personale laureato si alza al 10% (era 8% a Giugno), rimanendo ancora però sotto alla quota italiana (13% la quota dei laureati ricercata in Italia), con anche la quota nazionale in leggero rialzo.

Il fabbisogno di diplomati a Ravenna, è risultato pari al 29% delle entrate complessive (in ribasso rispetto al 32% del mese precedente) e la percentuale di qualifiche o diplomi professionali sale al 19% (16% nel mese di Giugno 2022).

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo economico, ingegneria (in particolare civile ed architettura ed ingegneria industriale), gli indirizzi sanitari e paramedici ed il chimico-farmaceutico.

Per i diplomi, i più gettonati sono l'indirizzo del turismo, amministrazione, finanza e marketing, socio-sanitario e l'indirizzo meccanica-meccatronica ed energia.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre in esame, si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello dei servizi turistici, visto che si tratta del trimestre del proseguimento della stagione estiva. Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale al 63,7%

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a LUGLIO 2022 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

(seguono tabelle)

**Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di LUGLIO 2022:
per gruppo professionale e secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta**

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):			con esperienza richiesta (%):	
		Totale **	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata dei candidati	nella professione	nel settore
TOTALE	4.350	47,1	32,4	9,7	22,2	39,2
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	600	51,8	35,0	13,3	53,8	29,7
Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	40	66,7	21,4	42,9	57,1	42,9
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	40	48,6	48,6	-	68,6	11,4
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--	-	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	80	75,9	61,4	2,4	48,2	33,7
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	60	71,0	66,1	4,8	80,6	12,9
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	50	41,2	31,4	7,8	37,3	37,3
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	100	40,8	23,3	15,5	37,9	41,7
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	20	35,0	25,0	-	80,0	20,0
Specialisti della formazione e insegnanti	--	--	-	--	--	--
Tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza	30	36,7	16,7	13,3	53,3	26,7
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	140	44,9	23,2	19,6	50,0	30,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.060	42,0	28,7	8,3	20,6	40,5
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	100	39,2	30,9	5,2	12,4	48,5
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	120	19,5	8,9	8,1	19,5	30,1
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	30	26,7	20,0	6,7	10,0	80,0
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	70	26,1	11,6	13,0	4,3	40,6
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	160	16,1	5,8	8,4	7,7	49,7
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.200	48,5	33,0	8,6	20,7	41,6
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	160	47,5	38,3	2,5	34,6	36,4
Operatori della cura estetica	80	73,1	44,9	28,2	44,9	34,6
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	120	31,1	28,6	2,5	21,0	17,6
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	30	6,5	3,2	3,2	22,6	51,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.020	57,5	37,6	15,4	20,1	44,1
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	150	65,3	29,3	31,3	22,0	63,3
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	130	46,3	38,8	6,7	4,5	34,3
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	30	34,5	31,0	-	17,2	10,3
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	250	69,5	52,0	14,6	17,1	47,2
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	120	60,5	42,9	16,0	26,9	30,3
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	30	56,7	10,0	6,7	13,3	76,7
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	40	38,6	31,8	6,8	6,8	40,9
Operai specializzati in altre attività industriali	20	57,1	33,3	23,8	28,6	9,5
Conduttori di mezzi di trasporto	180	60,1	38,8	12,9	25,3	47,8
Conduttori di macchinari mobili	70	31,5	11,0	19,2	41,1	38,4
Professioni non qualificate	670	42,3	33,5	1,7	1,5	36,5
Personale generico nelle costruzioni	-	-	-	-	-	-
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	100	34,3	28,3	1,0	5,1	33,3
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	120	17,6	14,3	1,7	1,7	6,7
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	420	51,7	41,9	0,7	0,2	46,4
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	30	34,6	3,8	19,2	7,7	23,1

** Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** Il totale delle difficoltà di reperimento comprende anche la modalità residuale "altri motivi", non esposta nella tavola.
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.*

**Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di LUGLIO 2022:
per gruppo professionale e secondo la classe di età**

	Entrate previste (v.a.)*	per classe di età (%):	
		fino a 29 anni	età non rilevante
TOTALE	4.350	34,8	24,3
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	600	27,6	17,1
Dirigenti e direttori	--	-	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	40	21,4	9,5
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	40	25,7	22,9
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	80	32,5	32,5
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	60	4,8	8,1
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	50	35,3	11,8
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	100	24,3	10,7
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	20	5,0	30,0
Specialisti della formazione e insegnanti	--	-	--
Tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza	30	53,3	30,0
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	140	34,8	17,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.060	43,0	25,3
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	100	28,9	22,7
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	120	21,1	11,4
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	30	63,3	20,0
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	70	55,1	20,3
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	160	34,2	29,7
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.200	50,3	23,5
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	160	18,5	31,5
Operatori della cura estetica	80	46,2	42,3
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	120	34,5	37,8
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	30	41,9	29,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.020	28,8	18,7
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	150	24,0	12,0
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	130	30,6	21,6
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	30	10,3	51,7
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	250	39,4	10,6
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	120	32,8	18,5
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	30	40,0	16,7
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	40	68,2	9,1
Operai specializzati in altre attività industriali	20	57,1	23,8
Conduttori di mezzi di trasporto	180	8,4	34,3
Conduttori di macchinari mobili	70	13,7	8,2
Professioni non qualificate	670	25,4	36,3
Personale generico nelle costruzioni	-	-	-
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	100	46,5	19,2
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	120	21,8	34,5
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	420	22,0	42,2
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	30	15,4	15,4

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che

fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.